
LA CGIL DENUNCIA ALL'ASL LA CARENZA DI ORGANICO

«Sos, la Banca del sangue ha bisogno di rinforzi»

«Il personale del laboratorio, del centro trasfusionale e della “Banca del sangue” sta facendo fronte a un carico di lavoro molto ingente. Servono rinforzi, che vanno individuati con un bando di concorso a tempo indeterminato. Solo così si potrà stabilizzare il servizio a lungo termine». Suona come un grido di allarme il contenuto della lettera che la Cgil ha inviato ieri ai vertici dell'Asl per denunciare un nuovo problema di carenza di organico,

auspicando al più presto un concorso. «I problemi si registrano soprattutto all'ospedale San Paolo - spiega Massimo Scaletta per la Cgil Sanità -, in particolar modo nel Laboratorio e al Centro Trasfusionale, anche perché qui viene svolta una particolare quanto importantissima attività con il servizio “Banca del sangue”. I tecnici hanno e stanno tuttora sostenendo un forte carico di lavoro, per il quale sono necessarie conoscenze specifiche che si

acquisiscono a lungo termine. Questo richiede personale stabile, che attualmente non è reperibile, visto che vengono emessi solo bandi a tempo determinato». L'allarme del sindacato arriva dopo una serie di bandi a tempo determinato andati deserti o ai quali hanno risposto un numero estremamente esiguo di persone. «Riteniamo la condizione dell'organico del Dipartimento a un livello non più sopportabile - conclude Scaletta -. Crediamo che sia giunto il momento di bandire un concorso per tecnico di laboratorio biomedico a tempo indeterminato: questa è l'unica soluzione idonea a sostenere le attività di tutta l'Asl e mantenere un ruolo di primaria importanza». —

L. B.